13 Luglio 2025 - Messaggero Veneto (ed. Pordenone)

#### **CHITARRA E VOCE**

#### A Frisanco lo spettacolo-concerto Gaber & Jannacci

Approda a Frisanco, oggi, il Montagna Teatro Festival organizzato dal Verdi di Pordenone. All'esterno di Palazzo Po-gnici, alle 17, il canto e la chitarra di Mar-co Belcastro, con la voce recitante di

Christian Poggioni, che cura anche la drammaturgia, compongon lo spettaco-lo-concerto "Gaber & Jannacci, cantasto-rie controcorrente", un viaggio nella sto-ria e nei successi di due giganti della cul-



tura italiana. Un omaggio a due icone del teatro musicale e dell'ironia, della poe-sia e dell'impegno sociale, capaci di rac-contare l'Italia con sguardo ironico e di-sincantato, controcorrente. In occasione dello spettacolo è prevista una visita guidata al borgo e al termine una piccola

degustazione di prodotti locali. Sarà inoldegustazione di prodotti locali. Sara inot-tre visitabile la mostra "Da li mans di Car-lin". In caso di caso di pioggia lo spetta-colo si sposterà negli spazi del Circolo Operaio di Frisanco, con ingresso solo per chi ha effettuato la prenotazione.



### Syria canta l'Ornella dell'album "latino"

#### **MUSICA**

ncora un doppio, prestigioso appuntamento in quota per il Montagna Teatro Festival, organizzato nelle vallate pordenonesi dal Teatro Verdi di Pordenone. Domani, alle 20.30, nella cornice intima e suggestiva di Andreis, la voce intensa e inconfondibile della cantante Syria sarà protagonista del concerto-omaggio "A questo punto la voglia la pazzia", dedicato a una delle figure più eleganti e carismatiche della musica italiana, Ornella Vanoni.

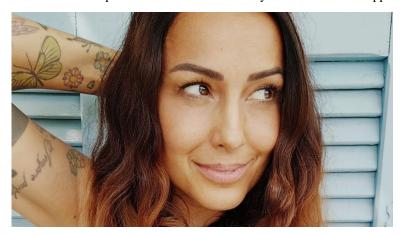
Un viaggio musicale che intreccia ricordi emozioni e melodie senza tempo, riportando alla luce la magia di un incontro che continua a parlarci ancora oggi, un dialogo musicale tra due donne, due voci e due sensibilità, unite da un filo invisibile fatto di poesia, emozione e bellezza. Syria è una delle voci più riconoscibili e raffinate del panorama musicale italiano. Ārtista versatile, capace di attraversare con naturalezza il pop, l'elettronica la canzone d'autore e il teatro, continua da oltre 25 anni a reinventarsi, senza mai perdere autenticità. Questo suo nuovo progetto rende omaggio a uno dei capitoli più affascinanti del dialogo musicale tra Italia e Brasile: l'album del 1976 che univa Ornella Vanoni il poeta Vinicius de Moraes Toquinho e Sergio Bardotti, intitolato "La voglia la pazzia l'incoscienza l'allegria". Un disco simbolo che racconta il fatalismo, la gioia, la passione del sentimento brasiliano facendo incontrare questa loro caratteristica musicale con la tradizione italiana di quegli anni Oggi Syria ripercorre quei sentieri con la sua voce profonda ed elegante accompagnata da chitarra voce e arrangiamenti di Tony Canto per la regia di Max De Tomassi, anche autore con Cecilia Syria Cipressi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Syria rende omaggio alla grande Ornella Vanoni

18 luglio 2025 15:52

Ancora un doppio, prestigioso appuntamento in quota per il Montagna Teatro Festival organizzato nelle vallate pordenonesi dal Teatro Verdi di Pordenone. Attesa sabato 19 luglio alle 20.30 nella cornice intima e suggestiva di Andreis la voce intensa e inconfondibile della cantante Syria protagonista del concerto-omaggio 'A questo punto la voglia la pazzia', dedicato ad una delle figure più eleganti e carismatiche della musica italiana, Ornella Vanoni. Un viaggio musicale che intreccia ricordi emozioni e melodie senza tempo riportando alla luce la magia di un incontro che continua a parlarci ancora oggi, un dialogo musicale tra due donne, due voci e due sensibilità, unite da un filo invisibile fatto di poesia, emozione e bellezza. Syria è una delle voci più riconoscibili e raffinate del panorama musicale italiano. Artista versatile capace di attraversare con naturalezza il pop l'elettronica la canzone d'autore e il teatro continua da oltre 25 anni a reinventarsi senza mai perdere autenticità. Questo suo nuovo progetto rende omaggio a uno dei capitoli più affascinanti del dialogo musicale tra Italia e Brasile l'album del 1976 che univa Ornella Vanoni il poeta Vinicius de Moraes Toquinho e Sergio Bardotti intitolato appunto 'La voglia la pazzia l'incoscienza l'allegria'. Un disco simbolo che racconta il fatalismo, la gioia, la passione del sentimento brasiliano facendo incontrare questa loro caratteristica musicale con la tradizione italiana di quegli anni Oggi Syria ripercorre quei sentieri con la sua voce profonda ed elegante accompagnata da chitarra voce e arrangiamenti di Tony Canto per la regia di Max De Tomassi, anche autore con Cecilia Syria Cipressi. Domenica, alle 15.00, ci si sposta alla Pieve di San Martino D'Asio, a Vito D'Asio, per il concerto Peregrinatio ad limina Sanctae Mariae et Jacobi con la Cappella Altoliventina (Sandro Bergamo, bassus e direzione musicale, Matteo Zanatti tenore, Federico Cortina, Marco Della Putta, Luca Silvestrin, schola) e l'ensemble Dramsam (Fabio Accurso al liuto traversa medievale, e alla direzione musicale, Alessandra Cossi voce e sinphonia, Elisabetta de Mircovich voce e viella e Fabio Tricomi alle percussioni, piffero/tamburo e viella). La Pieve, costruita all'inizio del Cinquecento sulle fondamenta di un precedente sito religioso e oggi immersa nel bosco, si trova lungo l'antica strada che congiunge ancora oggi Clauzetto e Vito d'Asio. Al suo interno troviamo il celebre altare di San Martino scolpito da Il Pilacorte, tra il 1525 e il 1528; all'esterno è possibile vedere uno splendido panorama sul Tagliamento. Qui le due formazioni musicali proporranno un repertorio sacro medievale legato al pellegrinaggio, con un focus particolare sui due principali santuari della cristianità medievale: Montserrat e Santiago de Compostela. La Pieve, si trova lungo il Cammino di S. Cristoforo, un itinerario escursionistico di oltre 350 km intitolato al patrono dei viandanti che attraversa paesaggi spettacolari, storia e tradizioni, in un percorso dove l'arte e la natura si fondono per vivere un'esperienza immersiva e suggestiva. La partecipazione al Montagna Teatro Festival è gratuita, ma è sempre raccomandata la prenotazione online o in biglietteria. Info e programma su www.teatroverdipordenone.it PordenoneToday è anche su WhatsApp. Iscriviti al nostro canale



FriuliVG.com

#### Montagna Teatro Festival, ad Andreis Syria rende omaggio a Ornella Vanoni. E Dramsan ''canta'' i pellegrini a Vito d'Asio

Views: 2 Ancora un doppio, prestigioso appuntamento in quota per il Montagna Teatro Festival organizzato nelle vallate pordenonesi dal Teatro Verdi di Pordenone. Attesa oggi, alle 20.30, nella cornice intima e suggestiva di Andreis la voce intensa e inconfondibile di Syria protagonista del concerto-omaggio 'A questo punto la voglia la pazzia', dedicato ad una delle figure più eleganti e carismatiche della musica italiana, Ornella Vanoni. Un viaggio musicale che intreccia ricordi, emozioni e melodie senza tempo riportando alla luce la magia di un incontro che continua a parlarci ancora oggi, un dialogo musicale tra due donne, due voci e due sensibilità, unite da un filo invisibile fatto di poesia, emozione e bellezza. Syria è una delle voci più riconoscibili e raffinate del panorama musicale italiano. Artista versatile capace di attraversare con naturalezza il pop, l'elettronica, la canzone d'autore e il teatro, continua da oltre 25 anni a reinventarsi senza mai perdere autenticità. Questo suo nuovo progetto rende omaggio a uno dei capitoli più affascinanti del dialogo musicale tra Italia e Brasile, l'album del 1976 che univa Ornella Vanoni, il poeta Vinicius de Moraes Toquinho e Sergio Bardotti intitolato appunto 'La voglia la pazzia l'incoscienza l'allegria'. Un disco simbolo che racconta il fatalismo, la gioia, la passione del sentimento brasiliano facendo incontrare questa loro caratteristica musicale con la tradizione italiana di quegli anni Oggi Syria ripercorre quei sentieri con la sua voce profonda ed elegante accompagnata da chitarra voce e arrangiamenti di Tony Canto per la regia di Max De Tomassi, anche autore con Cecilia Syria Cipressi. Domani, alle 15, ci si sposterà alla Pieve di San Martino d'Asio, a Vito d'Asio, per il concerto Peregrinatio ad limina Sanctae Mariae et Jacobi con la Cappella Altoliventina (Sandro Bergamo, bassus e direzione musicale, Matteo Zanatti tenore, Federico Cortina, Marco Della Putta, Luca Silvestrin, schola) e l'ensemble Dramsam (Fabio Accurso al liuto traversa medievale, e alla direzione musicale, Alessandra Cossi voce e sinphonia, Elisabetta de Mircovich voce e viella e Fabio Tricomi alle percussioni, piffero/tamburo e viella). La Pieve, costruita all'inizio del Cinquecento sulle fondamenta di un precedente sito religioso e oggi immersa nel bosco, si trova lungo l'antica strada che congiunge ancora oggi Clauzetto e Vito d'Asio. Al suo interno troviamo il celebre altare di San Martino scolpito da Il Pilacorte, tra il 1525 e il 1528; all'esterno è possibile vedere uno splendido panorama sul Tagliamento. Qui le due formazioni musicali proporranno un repertorio sacro medievale legato al pellegrinaggio, con un focus particolare sui due principali santuari della cristianità medievale: Montserrat e Santiago de Compostela. La Pieve, si trova lungo il Cammino di San Cristoforo, un itinerario escursionistico di oltre 350 km intitolato al patrono dei viandanti che attraversa paesaggi spettacolari, storia e tradizioni, in un percorso dove l'arte e la natura si fondono per vivere un'esperienza immersiva e suggestiva. Dramsam La partecipazione al Montagna Teatro Festival è gratuita, ma è sempre raccomandata la prenotazione online o in biglietteria. Info e programma su www.teatroverdipordenone.it -^- In copertina, Ornella Vanoni in un'immagine che ci ricorda la grande cantante nei suoi tempi d'oro.

PORDENONE

# Montagna teatro festival

# Musica dei pellegrini nella pieve di Vito d'Asio

ggi, alle 15 il Montagna Teatro Festival organizzato dal Teatro Verdi di Pordenone - si sposta alla Pieve di San Martino, a Vito D'Asio, per il concerto "Peregrinatio ad limina Sanctae Mariae et Jacobi" con la Cappella Altoliventina (Sandro Bergamo, bassus e direzione musicale, Matteo Zanatti tenore, Federico Cortina, Marco Della Putta, Luca Silvestrin, schola) e l'ensemble Dramsam (Fabio Accurso al liuto traversa medievale, e alla direzione



DIRETTORE Sandro Bergamo

musicale, Alessandra Cossi voce e sinphonia, Elisabetta de Mircovich voce e viella e Fabio Tricomi alle percussioni, piffero/tamburo e viella). La Pieve, costruita all'inizio del Cinquecento, si trova lungo l'antica strada che congiunge Clauzetto e Vito d'Asio. Le due formazioni proporranno un repertorio sacro medievale legato al pellegrinaggio, con un focus particolare sui due principali santuari della cristianità medievale: Montserrat e Santiago de Compostela.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

### Tre allegri ragazzi morti di scena a Piancavallo e le Creature leggendarie



Il tour dei Tre allegri ragazzi morti arriva oggi a Piancavallo

#### **CRISTINA SAVI**

nche oggi gli eventi si concentrano nell'area monta-.na, fra natura e cultura. Il pomeriggio si apre alle 16 a Piancavallo, nell'area verde delle piste da sci accanto alla baita La Genzianella, con il concerto dei Tre allegri ragazzi morti. La band capitanata da Davide Toffolo prosegue dunque il suo tour estivo, partito lo scorso maggio da Roma, con uno show che unisce musica e fumetto. Tour nel corso del quale, infatti, alcune tappe ospitano an-che le "Tarm Fan Art", opere dei fan ispirate all'immaginario del gruppo, condivise sui loro canali ufficiali.

A Sacile, per la rassegna "Sacile è... Estate 2025", concerto d'eccezione, alle 21.15, nella corte di Palazzo Ragazzoni con gli irresistibili Jashgawronsky Brothers e il loro "Popbins", spettacolo comico-musicale dove strumenti riciclati e gag si mescolano in una performance giocosa e creativa, adatta a tutte le età.

A Sesto al Reghena, il festival Sexto Vintage, oggi alle battute finali con appuntamenti per tutta la giornata, propone due concerti in Piazzetta Burovich. Si comincia alle 19.30 con "Le dive e i mascalzoni dello swing", che faranno riviverelo swing italiano degli anni Trenta. Alle 21.15 spazio

a "The Di Maggio Bros. feat. The New Tones", con special guest Perry Boogie. Sette musicisti proporranno rock'n'roll, rockabilly e doo wop per una serata tutta anni Cinquanta.

Sempre in area montana, alle 15, il Montagna Teatro festival del Teatro Verdi di Pordenone porta nella Pieve di San Martino d'Asio, alle 15, un concerto medievale, "Peregrinatio ad limina Sanctae Mariae et Jacobi", protagonisti la Cappella Altoliventina e l'ensemble Dramsam, con musiche legate ai pellegrinaggi verso Montserrat e Santiago de Compostela.

A Pordenone, nel Parco di San Valentino, alle 19, per l'Estate musicale proposta dall'associazione Orchestra e coro San Marco, è in programma il concerto "Bassi profondi, anime leggere" che vede in scena i fagottisti del Conservatorio Tomadini di Udine, con musiche originali e trascrizioni da Bizet, Donizetti, Haendel e Piazzolla.

A Cimolais, in piazza, alle 16, c'è lo spettacolo teatrale itinerante "Creature leggendarie".

Spazio anche ai libri, infine, al Castello Ceconi di Pielungo, alle 17, dove è atteso l'incontro con Giovanni Vale e il suo volume "L'Impero asburgico", secondo della collana Extinguished Countries, in dialogo con Paolo Venti.—



#### Arturo racconta Brachetti in scena al Verdi di Pordenone

Agenzia ANSA; Redazione ANSA
In programma domani sera, alle
21, nell'ambito del cartellone estate del Teatro Verdi di
Pordenone, un appuntamento che gli organizzatori definiscono
"del tutto speciale": "Arturo racconta Brachetti", il talk tra
vita e palcoscenico dove il celebre trasformista si svela al
pubblico e lo fa con il suo inconfondibile carisma, alternando
ricordi personali e aneddoti.

Con tono leggero e intimo, Brachetti si racconta tra vita privata e carriera artistica ripercorrendo incontri, successi e curiosità del suo percorso, con una narrazione che intreccia parole, immagini e video. Un viaggio tra palcoscenico e dietro le quinte, tra magia e verità, in cui Brachetti, divenuto una star dei palcoscenici di tutto il mondo, rivela lati sconosciuti di sé e manifesta la sua energia, travolgente e contagiosa. Riproduzione riservata © Copyright ANSA



### PADOVA

#### Pordenone

### Al Teatro Verdi stasera "Arturo incontra Brachetti"

Evento d'eccezione per il cartellone estate del Teatro Verdi di Pordenone, oggi giovedì, alle 21 in Sala Grande un appuntamento del tutto speciale: Arturo racconta Brachetti (nella foto), il talk tra vita e palcoscenico dove il celebre trasformista si svela al pubblico con il suo inconfondibile carisma. alternando ricordi personali e aneddoti. Con

privata e carriera artistica
ripercorrendo incontri,
successi e curiosità del suo
percorso, con una narrazione
che intreccia parole, immagini
e video. Un viaggio tra
palcoscenico e dietro le quinte,
tra magia e verità, in cui il
grande trasformista,
star dei

palcoscenici di tutto il mondo, rivela sé stesso e la sua energia, travolgente e contagiosa.

Il racconto nasce dalla raccolta delle domande spontanee degli spettatori che Brachetti ha riunito per trasformarle in un filo narrativo unico, in cui è lo stesso Arturo a raccontare il personaggio Brachetti, in una serata speciale fatta di confidenze, ricordi e viaggi fantastici. Sarà come entrare nel dietro le quinte della sua vita, parlando dei suoi debutti, dei viaggi intorno al mondo, della vita quotidiana, delle "mille arti" in cui eccelle e altro ancora. Partendo dal racconto della sua storia e dal solaio in cui tutto è iniziato attraverso la storia del varietà, del teatro, delle arti circensi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tono leggero e

intimo, Brachetti si racconta tra vita



## Arturo Brachetti si racconta senza più maschere

**TEATRO** 

vento d'eccezione per il cartellone estate del Tea-tro Verdi di Pordenone, che in queste settimane sta proponendo un affascinate mix di generi e protagonisti. In programma questa sera, alle 21, in Sala Grande, un appunta-mento del tutto speciale: "Artu-ro racconta Brachetti", talk show tra vita vera e palcosceni-co nel quale il celebre trasfor-mista si svela al pubblico con il suo inconfondibile carisma, al-ternando ricordi personali e aneddoti. aneddoti.

Con tono leggero e intimo, Arturo Brachetti si racconta, tra vita privata e carriera artistica, ripercorrendo incontri,

successi e curiosità del suo per-corso, con una narrazione che corso, con una narrazione che intreccia parole, immagini evi-deo. Un viaggio tra palcosceni-co e dietro le quinte, tra magia e verità, in cui il grande trasfor-mista, star dei palcoscenici di tutto il mondo, rivela sé stesso e la sua energia, travolgente e contraciosa. contagiosa.

Il racconto nasce dalla rac-colta delle domande sponta-nee degli spettatori, che Bra-chetti ha riunito per trasforchetti ha riunito per trasfor-marle in un filo narrativo uni-co, in cui è lo stesso Arturo a raccontare il personaggio Bra-chetti, in una serata speciale, fatta di confidenze, ricordi e viaggi fantastici. Sarà come en-trare nel dietro le quinte della sua vita, parlando dei suoi de-butti, dei viaggi intorno al mon-



ARTURO BRACHETTI Il celebre trasformista si svela al pubblico

do, della vita quotidiana, delle "mille arti" in cui eccelle e altro ancora. Partendo dal racconto della sua storia e dal solaio in cui tutto è iniziato. Attraver-sando la storia del varietà, del teatro e delle arti circensi, l'artista internazionale, per la pri-ma volta senza maschere e sen-za trasformismi, ci farà scoprire perché è la realtà immagina ta quella che ci rende più feli-ci... Una golosa opportunità ac-

compagna il pubblico degli spettacoli estivi: i possessori del biglietto possono partecipa-re a un aperitivo-degustazione ne a un apertuvo-degustazione al quale potranno accedere pri-ma o dopo lo spettacolo, al co-sto speciale di 10 euro, all'Oste-ria "All'Ombra", in viale Mar-telli 4b, a pochi passi dal Tea-

tro. Una proposta speciale per offrire al pubblico un'esperienza che unisce cultura, convivialità e la valorizzazione delle eccellenze locali.

Passando al cartellone estivo del Verdi, è atteso, martedi 29 luglio, lo spettacolo-performance dal forte impatto visivo e sonoro "Metamorfosi di Ovidio", diretto da Andrea Baracco e interpretato da Nina Pons. dio", diretto da Andrea Barac-co e interpretato da Nina Pons. Vista la grande richiesta lo spettacolo, che unisce teatro, danza e musica, con l'utilizzo dei tamburi giapponesi Taiko, suonati dai performer Mugen, Naomitsu e Tokinari Yahiro, è estato spoestato in Sala Grande.

stato spostato in Sala Grande. Le prevendite sono in corso online e in biglietteria con pro-poste speciali per gli Under20.

#### LO SPETTACOLO A PORDENONE

# Arturo racconta Brachetti «Vivo in una casa magica tra frigo e passaggi segreti»

Il trasformista protagonista del talk al Teatro Verdi «Passerò tra i I pubblico per raccogliere le domande»

#### L'INTERVISTA

#### GIAN PAOLO POLESINI

arà vestito, eh certo, ma Arturo Brachetti come si suole dire — si metterà a nudo per il pubblico del teatro Verdi di Pordenone. Chi c'è, c'è. Serata special e unica. Stasera, giovedì 24 alle 21, il proscenio ospiterà un grande artista, lui, ma non le decine di personaggi che sempre lui fa solitamente apparire e scomparire. "Arturo racconta Brachetti, il talk tra vita e palcoscenico" è la proposta estiva dell'ente teatrale pordenonese che coinvolge il trasformista più celebrato al mondo. Torinese di nascita, adottato dai cinque Continenti, osannato in Francia, nessuno come lui. Fregoli, il grande Fregoli, abbandonò il teatro nel 1922 e, da allora, andò in scena il vuoto di questo varietà fantasmagorico finché arrivò quel "matto" di Arturo che proprio al collegio salesiano San Filippo Neri di Lanzo scoprì di avere un incredibile talento. E così cominciò a giocare con i costumi del teatro. Finché...

#### Comesta, Brachetti?

«Sto meglio adesso di quando avevo ventotto anni».

Equantine ha? «67 verso i 68».

Un ragazzo. Senta, uno show atipico quello che vedremo oggi. Sveliamo qualcosina?

«Ma volentieri. Sarà un incontro ravvicinato, come se il pubblico gustasse in mia com-



Arturo Brachetti protagonista stasera al Verdi di Pordenone

pagnia un lungo aperitivo. Io passerò in platea e in balconata con un contenitore dove la gente lascerà cadere i foglietti con le domande. Che potranno essere legali, illegali e porcelle. Non riuscirò a leggerle tutte, ma spero tantissime. Ecco, questo sarà. Racconterò i must della carriera traendo suggerimenti dal mio gigantesco data base. Ho lavorato pure con la donna ignifuga, pensi lei».

Oddio, e chi è la donna ignifuga?

«Nel 1981 facevo parte di un poetico spettacolo vagamente felliniano a Vienna. Un mese e mezzo di cartellone che superò l'anno per il successo pazzesco. 'Sta signora si dava fuoco e non bruciava. Mah. La gente si entusiasmò con i numeri perché dal 1946 il genere era stato bandito in quanto molto amato dal nazismo e, quindi, oscurato per decenni. Noi abbiamo restituito, in un certo senso, tutto il tesoro culturale sottratto al popolo tedesco»

#### Già allora lei proponeva rapidissimi cambi d'abito?

«Diciamo una quindicina, che mi portavo dietro dal trionfo parigino del "Paradise Latin", 1979. Feci un provino e il direttore impazzì. Maurice Béjart veniva a vedermi tuttele settimane».

Quindi a Pordenone arri-

### verà senza il suo immenso guardaroba?

«Eh, già. È un talk. Però qualche esibizione la regalerò. Come li chiamo io: numeri prêt-à-porter».

#### Lei ha lavorato anche col Quartetto Cetra?

«Eccome no. Una fortuna sfacciata. Si ricorda di "Al Paradise" di Antonello Falqui? Ecco. Io lo sognavo da bambino quel regista che firmava cose bellissime e poi lo incontrai. Un'emozione infinita. E con i Cetra, mamma mia. E anche con Wanda Osiris. Che mondo meraviglioso. Adesso capisce quanti ricordi ho messo assieme?».

#### Vive sempre nella sua casa magica?

«Naturalmente. Pareti che si muovono, passaggi segreti, il frigorifero pazzo. A Torino sono confluiti recentemente decine e decine di maghi per uno dei tanti incontri internazionali sull'illusione. Molti avevano sentito parlare del mio appartamento particolare e sono stato costretto a organizzare delle visite guidate».

#### Si narra che lei conservi nei suoi armadi 450 vestiti.

«È corretto. Non butto via alcunché. Se ne stanno appesi perfettamente in ordine».

#### Quante persone conoscono i suoi trucchi, Brachetti? «Poche. I miei due assisten-

«Poche. I miei due assiste ti, ovviamente».

#### Non teme che scivoli fuori qualche rivelazione?

«Direi di no. Loro lavorano con me da tantissimo tempo, sono degli amici. Non mi tradirebbero mai. Ad altri, invece, ho fatto firmare un contratto dove è chiaramente scritto che il silenzio è d'oro».

#### Tornerà al Verdi con "Cabaret-Il musical"?

«Credo si possa dire, sì».

#### Eil suo mitologico ciuffetto? Vogliamo una volta per tutte capire l'origine di quel vezzo?

«Un'eredità del signor Guglielmo, ovvero William Shakespeare. Per la messinscena di "Sogno di una notte di mezza estate" il regista mi suggerì quella pettinatura stravagante, che mi piacque parecchio, e la conservai finita la tournée. Ancora oggi sta bello dritto dalla mattina alla sera. Notte compresa». —

# **PORDENONE**

Pordenine / a Horizot A Telefone (A) / (2007)

Edeboliche ein führ bereit



DIFTRO LE QUINTE A settembre nuovo eda

Un importante appontamento at-tende il Teatro Verdi di Pordenone. Ma questa volta con si rratta né di presa sé di musica. A settembre, istant, scade il consiglio di ammini-strazione che vede, a funco del presickerte Giovanne Lessia, Lenesard

Teresp Tasson Viul e il revisore NoenoFrace. Unincarico de Lesto a portuna avanti a titulo gracalio Pordenane, continuity a videose

tronei 2005, è oggi constuttada Co-muns di Prodestone ellegione Auto-mans Feruli Venezia Ciulia inqualidal 2011 con impegno e responsabilità di soci fondatori e do Boc Porde-lità notevali. Il Associazione Teatri nonese e Mossile in qualità di socio sostenitore. Quello di settendere

conento reportante di rimovo non solo nominade del direttico ma an-che di riffessione sal ruolo stesso di un assiro che va oltre i confini della

Verso Capitale 2027

Verso Capitale 2027



# Teatro Verdi Cultura diffusa

Intervista al presidente Lessio, «Il Progetto Montagna un successo»

VALENTINAVOL

same di Bookers n a borghi e valla-Con la stessa voglia di mettere orte e persiero of servicin delicittadini, soprathimo i psir giorani. Il Tourn Verd at specific net combiomenti del Nordest, incontrando il suo reibblice in scenari inediti come rifugi e grotte. Un cartellone, quello estivo, che sus riscaosendo un micromo sui, di soora delle

ri Leuts, dal 2011 alla gaida Presidente, stomo a meta

estate ma la programmazio-ne del Verdi è ascora in pieno avelgimento. Come sono

oftene, c'è un grande riscontro de parte del pubblico sia a Predenone the nelle vallate dove portiamo gli spettacoli del teatru. Registriaeno sempre il nais essentio, è un progetto che mirarrispetto alla ritatamenta-sta funzionando e che è statu pro, imparticulare quelle valla-

capito sia dai pubblico che da amministracioni e comunità kicali. Lastesio spettanulo che trovo a Poedesone, lo Irovo an-

che in montagnas. Quindi nonsi tratta di un cartellione diverso, creato ad-

«No, è le straso. E r'é un motivo perciro. Questo uscire da Pordenesse la parte di un perle persone che abitato in pia-

trungo dimenticate che strono il drumma dello agopolamento. Cerchiamo di creare un dialogo. Non è un progetto che nassa solo attraverso spet taceli nu anche con accostr come 6-Equipmes Green, budierabre a Pordenona, nell'arabittedi Montagne Pentro Festiquelly the factions during l'anno legato al Progetto Montagno, che dura totto l'anno e

torposse che lavorano nella nostra fincia pedemontana e mostana comed Ngrdi Manie eo. S nostro prossimo objetti voè portare gli spettacoli all'In-torno delle asiende. E un progetto che ci sta dando molta

Come e da chi è nata questa

do stesso sono arche amenti della montagna. Dopo il Covid questo ambieste, vicino mo screents ein multi hanno cast

vere e offitze noove opportuni tà. Portordo da queste ables-mo pensato il Verdi non solo come un teatro della dittà risa def teiritorio: per dame dimo strancose restica ubitiareo de

questi loperia. Cuacittà, quella di Pordeno ne, che sta vivendo con emo zione e impegno l'acvicinar si del 2007, quando sarà Capitale italiuma della cultura Come vi inscrite in questican

Quando Predenone ha conmeto per diventare Cantrale, il agionamento at é amplicato da una "città che sorprende" a un reportante che di siano proget ti di nece e quello dedicato alla montagna é une di questi. È un esemplo concreto, pratico e spoimoto su initial'autoo che dimostra che siamo già saliti sul tresa di Capitale italiana della

Qual # l'apporto che il teatro può dare a questo appunta-

«Per spans to riggion followores» gna, continueromo nel 2026 e 2027 coi revolucado inmodo attivo i glovani, soprattutto studenti e universitari, con la tesmilizzazione delle toro stee di wilappo dellamontagna. Funirento già cue il protomo napo scolastico, Per la parte artistica, abbiamo ornal una tradi-zione di residenze, penstamo allic Gustav Mahler Jugendor porture le residence artistiche in montagna e fare in mudo che poi divestino la base di spettaceli. Uno sviluppo uhe more di quanto già facciamo e che intercoccia il 2026 e gli un-mi successivi. Parlando della

interpresentate in wedness B. TEATRO VERN NE FIERCESTACTITA NA NE ALTONOMICO POREFICIALIO

«Abbiamo dato I nostro contributo airiconoscimenti che si sono ottenuti»

città, siamo untescro che hasto perata l'idea di stagione. Di far-io nun chiudiamo mai, la programmazione si dipera tutta Fanno e cerettiano di farla diventure una cona naturale li pubblico si chiede in modo spontaneo cosa c'è a teatro, che è un'impresa culturale che lavues tutto l'anno e con grande qualità. L'estate le direc stear il neatro continua la nua artività con costanza e continui-ti. Ormai la si dà per scontata, mapersiane di averdido il po-stro custributo anche ai riconoscimenti che ha ottemato la cit-

Ha ancora seron, in ouest'on tica di tratro sempre aperio,

«É un concetto storico, legato all'abitudine di avere musele tione di proponte di prosa e ma sica, con un posse assictigato a tratro, sempre lo atresa. Que sta è divenzata solo una delle opzioni che di eno, per questio ni di comedità e di economia La formula però sta fortesociata caratificado: è sengre più flessi blice, di pari posso, sta modifi-candou anche la mentalità madizionale del pubblico, dato needi ni Gantto data Restanta so una presenza gio sempre maggiore e glashbus-menti possonodare un vartag-gio economico. Ma noi abba-

mitore Tokinari Yahiyo Si rimone nel centro di no usa caratteristica: i pressi Pordenone, ma questavolto negli spazi all'aperto di Plazi diegli spettacoli, pur avendo il. Il tratto deve essere un lasgraperto a lutti, è un impegno che ci assumismo perché siame compresse un associazioci Comune e Regione. Riteria-no ci defetta essere riturno si subblice di melli che sono i me adenerando molto nel controllo di gestione con bilanci in attivis. Anche in questo Ponfe-

> Lanedi 11 agosto è la vol-ta della piantira Chiara Blevanile Gustav Mobiler Ju-

Due serate di prosa, poi il centro diventa auditorium a cielo aperto Gran finale con i concerti della Gustav Mahler Jugendorchester

### Metamorfosi e musica nell'estate in città L'orchestra giovanile al duomo di Valvasone

#### LCARTELLONE

scoprire nella lunga estate del Tea ira Verdi, che ugo ospita Arturo racconta Bri chetti, sorttaminin coi il ce lebre trasformistes i well a pubblics con il suo inconfondibile carama, alternas do riconfi personali, aneddoti e materiali visivi. Mar tedi atteso lo spettacolo per formance dal forte impatto visivo e scroce Metamorfo si di Ovidio: diretto da An diva Baracco e interpretal do Nisa Poets, lo spertacolo ca con l'utilitzan dei tambur giapponesi Taiko suonat dat performer Magara, Nao-

za delfa Morra, il 10, 11 e 1; agosto con le Munic Nights tre sente di musica sotta la stelle, insieme ad una nuo va generazione di musicist energents, tra strumen fund dal carone, virtuosi uni molecu s ribitum grandi classich un calenda che si distingue per origi nalità e profondità espresa va. Domenica 10 agosto, (i dan Taddei/Telari - susoprogramma con on concerin the slida is convenzion della musica da camera su on repertorso che sporto da Galliano a Piazzolia, da Vivaldi a John Williams con due stranenti apparente-mente loctani dal mondo dassico che instaurano un dialogo fatto di amritti siligozi e criotrasti, dove ogat brano divente materia viva oloita sui conflittu sono

ve con un recital dedicato all'Ottocento e Novecento tra Francia e Spagna. Il con-certo segna anche la nuova collaborazione con il Festival breemssionale di Musiea di Portogruaro. Martesfi 12 agosto, gli ottoni e le percussioni dell'Orchestra giosendorchester - a Pordena-





II 10, 11 e 12 agosto le Music nights offrono tre serate di sonorità. innovative e riletture di classici

Con il Summer tour la Gmio porterà in scena nomi di primo piano: Manfred Honeck e Renaud Capucori

derota - porterà in scena Gmin Night, un violgernnu-sicule cits va dai barocco venorium al tazzafel Novemento, pessando per Mozart e le colonne sonore hollywoo- | texadi@cuckner.--

cartellone di agosto e set tembre. Giovedi 14 agosto nel coeso della seconda res hier approda al Duomo di Valvasnne sotto la condutione di Christian Mex per un viaggio musicale attra-veno i secoli, da Giovanni Gobrieli a Mozart e Bruck ner. Attesi poi, il 2 e 3 set tembre, i concerti del Sum-mer Tour che vederanno i Pordenone due interpreti d e d'orchestro Manfred Ho neck, muestro del disegno formale e il violinista fra rese di fana mondiale Re naud Capuçon, solista di straordinaria raffinatezza timbries. Nel concerto di marredi 2

ettembre Boneck guida l'Orchestradentre anaparti-tura che alterna slancio e malinconia tra le pugine di Koragold, e di Ĉajkovskij. I curposeto del 3 settembre o costa, invece, due capisald della scrittura concertanti e sinfonica, con un confron to tralalimpidezza cristalli na di Mozart e la vertigine



nettono di incentare

ti, association iteme il Cai e

#### Piazza della Motta diventa un incanto per tutte le età

mane scommette su plazza hella Mietta con un colorada rio ricco e variegato. La rasvegna "Soena Birnbu" cli-Ovconstro e Scuolo sperimennie dell'attree trusforma la péaces in un teatre magico we i più piccoli e le loro fa-niglio con spettacoli che Prata di Pordenone VIa De Carti, 26 per prenotazione tel. 0434.62119 e scens, "Il cavallo e il ful-

. 78 agosto lo spettaco-"Laprincipessa rapita"

Largustea continua nesse re l'anima polsante della plantic marted) Cert Live Orchestra propone un visiggio musicale indictes sel tereno con "Tu rei fui girur - Vinggin cella ranzone italiana mentre il 3 agosto il quartet to composto da Gianpaolo

Nen solo Teatro Verdi. Il Co- ce nei poese delle meravi- Luiso (pianoforne), llocco Debemacdis (cladoetto) e nii propordi alcune delle più belle coloune sonore dei capolared della filmografia

> teatro, con l'Arlecchino fir rante, appuntamento tradi sionale che ogni anno porta allegeise divertimentoineit



